

# PIANETA CALCIO E DINTORNI

## Il caso Boffo-Feltri: non so chi tira chi e da che parte!

intervista a GIANMAURO ANNI

Quindi sto a guardare (per la verità: molto stupito) - Anche per il Vicenza è impossibile fare previsioni, a parte una: le candidate alla retrocessione sono così tante che non dovrebbe esserci alcun pericolo - "No Dal Molin": occasione di testimonianza su una battaglia perduta o nostalgia delle "pignate"? - Berlusconi e la Ue: altro boh...

Finalmente a casa. Sarai contento, o no?

"Casa dolce casa, come no! Il fatto è che la "casa" è un concetto pratico, non astratto. Se stai bene in un posto quella è casa tua (anche se è di... altri). E' il motivo principale per cui cerco di tenere in ordine casa mia. Se curi una casa ti ci affezioni: altrimenti si assomigliano tutte"

Come al solito: avrai voluto dire una cosa intelligente, ma non abbiamo capito cosa, anzi... casa! "Volevo dire che io sto bene un po' dappertutto. E penso che sia così anche per gli altri. Per amare casa propria bisogna coccolarla, seguirne i bisogni anche piccoli. Allora sei contento di tornarci..."

Vabbè, lasciamo perdere. Non sai nulla del Vicenza...

"Mica vero. Ho seguito. In Croazia arrivavano regolarmente cinque giornali: Il Piccolo di Trieste e i quattro che compravo tutti i giorni: Gazzetta, Corriere della Sera, Repubblica e Il Giornale. Per il Giornale di Vicenza io sono abbonato a Vicenza Clic: lettura on line tutti i giorni"

Il calcio sui giornali: peggio che alla tv!

"Verissimo, ma bisogna anche accontentarsi: non puoi essere in un posto in vacanza e pure in un altro. Così mi accontento di due pareggi, dell'arrivo di Paonessa e aspetto la guarigione di Sestu"

Sestu è un giocatore che non vedremo prima di due mesi. Copione già visto?

"Semmai l'inversione di un copione. Ricordo certe idee di Farina sugli infortunati da recuperare: cedi il tuo infortunato a chi puoi e prendine uno di un'altra squadra, possibil-

mente importante. Ci guadagnano tutti, infortunati compresi. Invece il Vicenza degli anni passati si è tenuto gli Adami, i Crovari, etc. etc."

Sgancia una previsione sulla B, signor so-tutto-io!

"Tropo presto. Non lo dico io, ma il... Frosinone che è in testa. Per certo la promozione sarà un gioco tra Torino, Lecce, Brescia, Empoli e qualche sorpresa. Anche il Vicenza? E chi lo sa! Se lo sapessimo non sarebbe una sorpresa. Non dovrebbe essere difficile evitare la retrocessione, che ha pretendenti in... sovrannumero. In questo senso la stagione dei biancorossi potrebbe essere se non altro quella di una ricostruzione più avanzata rispetto al programma Gregucci, che per due anni è stato bloccato dal rischio serie C"

Tutto qui?

"Certamente: tutto qui. Se volete saperne di più ci sono i... maghi. Ne aveva uno personale anche il mitico Niels Liedholm, e quindi non vergognatevi se avete queste tendenze per indagare sul futuro. Basta che mi giriate alla larga! Anche se avete la sola pretesa di sapere che tempo farà"

E allora rimaniamo sulle cose già accadute. Avrai seguito la vicenda Feltri-Boffo...

"Sì, e con un certo stupore. Aveva pensato che Feltri sarebbe stato l'uomo giusto per portare il Giornale a un grado di autorevolezza che certo non aveva con Giordano. Invece ne ripercorre la strada e non capisco perché. Quando non capisco anziché emettere sentenze aspetto: nel giro di poche settimane dovremmo saperne di più"

Intanto sappiamo che il governo

Questa è un' intervista a detto Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it Tutte le interviste pubblicate sul sito www.sportquotidiano.it

rischia la rotta di collisione con il Vaticano...

"Vero e falso. Dal punto di vista ufficiale è falso: non saranno le accuse che si scambiano due direttori di giornale a mettere in crisi il... concordato (e non lo faranno nemmeno le pretese della Lega di modificarlo). Dal punto di vista pratico è verissimo che le gerarchie ecclesiastiche, dall'ultimo dei parroci alla segreteria di Ratzinger, tengono gli occhi aperti (e non tutti nella stessa direzione). La questione è delicata ed è una questione di potere. Forse proprio per questo Boffo sull'Avvenire si era un po' allargato, forse proprio per questo è stato punito. Ma bisognerà stare a vedere anche in questo caso. Il tempo non rimarginerà le ferite, ma sarà semplicemente galantuomo. Mi basta"

A noi non basta per capire da che parte tiri!

"Da nessuna, ma non per non scegliere, figurarsi. Non ho capito bene chi tiri chi e perché. Tutto qui"

Torniamo al calcio, è meglio: subito tonfo del Milan...

"Il cuore sanguina per ogni tonfo rossonero, ma il cervello dice che è soltanto il primo. I prossimi faranno ancora più rumore. Non si può essere il Milan e cedere Kakà. Sia chiaro: lo avrei fatto anch'io, ma poi non posso pretendere miracoli dai vari Pirlo che mi sono rimasti, anche se mi costano 125 milioni all'anno. L'Inter ha fatto una grande campagna acquisti, per gli ingaggi spende 150 milioni, più di tutti, ma potrebbe cedere lo scettro alla Juve (che a sua volta ne spende 115). Il bello è che almeno una delle tre non riuscirà a fare risultato con l'Atalanta, che invece spende solo 13 milioni all'anno, dieci volte meno delle grandi. La scandalo (e il conseguente rachitismo cronico del calcio italiano) sta in questa sproporzione: una "forbice" che si allarga in attesa di

una più equa distribuzione di tutte le risorse"

Mourinho guadagna 11 milioni all'anno...

"E Atzori, al Catania, se la sfanga con 150 mila euro per fare lo stesso identico lavoro. Non funziona, ma con gli allenatori non ha mai funzionato. Scopigno - forse lo ho ricordato altre volte - se ne è andato dal Vicenza al Bologna perché i rossoblù potevano pagarlo 32 milioni (di lire). Eravamo agli inizi degli anni Sessanta, a Vicenza guadagnavo "solo" 27 milioni. Con due milioni e mezzo si comperava un appartamento medio, di 110 metri quadrati. Quindi Scopigno, non Helenio Herrera, e al Bologna, valeva una dozzina di appartamenti che oggi costerebbero 250 mila euro l'uno. Fate voi le varie moltiplicazioni!"

Stupefacente!

"Mica tanto. I giocatori, non mi stancherò di ripeterlo, hanno sempre guadagnato molto e così gli allenatori. Ma erano meno della metà di quanti sono oggi a libro paga. Questo è il problema, con la conseguenza

che le tre o quattro grandi, per avere rose di trenta titolari, si mangiano da sole più di metà della torta. E non basta ancora, perché hanno bilanci largamente passivi. Questo è lo spreco e questo è lo scandalo".

Veniamo a Vicenza. C'è la settimana del No Dal Molin.

"Vorrei dire "uffa", ma spero che sia vissuta come l'occasione di testimonianza dell'attenzione ai diritti civili. Solo così si giustifica, per il resto è una battaglia persa. Aver perso una battaglia non significa rinunciare a lottare per le proprie idee? Verissimo, ma lo si faccia con la consapevolezza di aver perduto: nella vita e come nello sport; senza la cultura (e l'accettazione) della sconfitta non si cresce e quindi diventa difficile, se non impossibile, pensare di vincere le battaglie successive. Questa settimana sarà spesa in questo senso? Ben venga. Ci sarà solo la nostalgia delle "pignate"? Tempo perso"

Torniamo alla politica. Berlusconi ha detto all'Unione Europea che non intende farsi "ammonire" dai portavoce...

"E nessuno ha capito bene quel che voleva dire. Almeno alla Ue, perché si sono presi anche il lusso di scherzarci sopra. Ho l'impressione che molte, troppe cose, vengano dette nella prospettiva della politica in-

terna. Piuttosto asfittico come orizzonte e tuttavia in questo momento probabilmente imprescindibile per il Pdl. Non sono tra quanti temono derive autoritarie (c'è sempre la Chiesa a far da baluardo e poi gli Usa non possono permettersi amici troppo stretti di Putin e di Gheddafi), piuttosto tra coloro che immaginano una resa dei conti nella maggioranza. Non notti da lunghi coltelli, ma mattinate e pomeriggi da punture di spilli e spilloni. Non è un grande spettacolo e tuttavia sul fronte opposto è pienamente... corrisposto: anche il Pd viaggia su territori dai confini imprecisati. E allora tutti si affrettano a piantare bandiere e bandierine: se fossero cagnetti farebbero pure la pipì per segnalare senza ombra di dubbio il terreno proprio"

Morale? Crisi in vista?

"E chi lo sa! Il fatto è che la politica italiana difende bidoni che sono vuoti solo in apparenza, perché è pieno, anzi pienezza, tutto quello che circonda il bidone stesso. Così le battaglie di principio sono fatte non per il principio, ma per il... contenitore dei principi stessi".

Complicatissimo...

"Mica tanto: si tratta di soldi e non sono pochi. E per i soldi gli italiani sono maestri: anche nel rifilarti il... bidone. E quello è sempre vuoto"



Il Vicenza sta iniziando a prendere le misure degli avversari e del nuovo campionato. Intanto in casa biancorossa sono arrivati anche l'ex Paonessa e Sestu



Abbonati con Conto Bianco Rosso.  
Per la stagione 2009-2010  
**canone zero e  
6 partite in regalo**

Accendi Conto Bianco Rosso entro il 15 settembre 2009: il canone mensile è gratuito fino al 30 giugno 2010 ed in più potrai sottoscrivere il tuo abbonamento al Vicenza Calcio con uno sconto di 30 euro, equivalente a 6 ingressi gratis in curva. E se sei già cliente, vieni in filiale a scoprire la promozione a te riservata.

Conto Bianco Rosso:  
un mondo di vantaggi  
dedicati ai tifosi

OFFERTA VALIDA PER CAMPAGNA ABBONAMENTI  
RESERVATA A I NUOVI CORRENTISTI  
2009-2010

REGOLAMENTO IN TUTTE LE FILIALI O SUL SITO DELLA BANCA



Banca Popolare di Vicenza

www.popolarevicenza.it